

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2018, n. 1776

Decreti Direttoriali n.6 del 23/04/2018 e n.10 del 31/07/2018 del M.L.P.S.: finanziamento dei percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'leFP e delle attività di formazione nel Sistema Duale. VARIAZIONE al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n.38 del 18/01/2018, ai sensi del D.LGS n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dei Percorsi Triennali leFP, Dott. Rosa Anna Squicciarini e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”* :
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.67 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia”*;
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.68 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”*;
- **VISTA** la D.G.R. n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la D.G.R. n.140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

RICHIAMATI INOLTRE:

- Legge quadro in materia di formazione professionale n. 845 del 21/12/1978;
- Legge 17 maggio 1999, n. 144 ed in particolare l'art. 68 come modificato dall'art. 31, comma 3, del Decreto Legislativo n. 226/2005;
- Decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 2000, n. 257 e in particolare l'art. 9 sulle modalità di finanziamento delle attività formative fino al diciottesimo annodi età;
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante *“Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”*;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 recante *“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”*;
- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante *“Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione”*;

- Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante *“Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro”*;
- Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante *“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”*;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 622 dell’art. 1, ha introdotto l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno 10 anni, finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età;
- Legge finanziaria n. 296 del 27/12/2006 che, al comma 624 dell’art. 1, stabilisce la prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali fino alla messa a regime di quanto previsto al comma 622 dello stesso articolo, confermando i finanziamenti destinati dalla normativa vigente alla realizzazione dei predetti percorsi;
- Legge n. 40 del 02/04/2007 ed in particolare l’art. 13;
- Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”*;
- Decreto Interministeriale del M.L.P.S. e del M.P.I. del 29/11/2007, *“Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell’art. 1, comma 624 della Legge 296/2006”*;
- Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che, all’art. 64, comma 4bis modifica l’art. 1 comma 622 della Legge n. 296/2006, prevedendo che l’obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 dell’art. 1 della Legge 296/2006;
- Decreto Legge n. 207 del 30/12/2008, convertito con modificazioni con la Legge 27 febbraio 2009 n. 14 che, all’art. 37, stabilisce l’entrata in vigore del nuovo ordinamento scolastico, già prevista dal Decreto Legislativo n. 226/2005 per l’anno scolastico e formativo 2009/2010, a decorrere dall’anno scolastico e formativo 2010/2011;
- Decreto 15 giugno 2010 - Recepimento dell’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29/04/2010;
- Accordo quadro del 19 giugno 2003 tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la realizzazione dall’anno scolastico 2003/2004 di un’offerta formativa sperimentale di istruzione e formazione professionale, nelle more dell’emanazione dei decreti legislativi di cui alla Legge 28 marzo 2003, n. 53.
- Accordo tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca scientifica, il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano del 15/01/2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nei percorsi sperimentali triennali in attuazione dell’Accordo quadro del 19 giugno 2003 sopra citato;
- Accordo tra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane per la certificazione finale ed intermedia e il riconoscimento dei crediti formativi del 28/10/2004;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 86/2004, con il quale si approvano i modelli per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi dai sistemi della formazione professionale e dell’apprendistato a quello dell’istruzione;
- Ordinanza n. 87/2004 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca concernente *“Norme per il passaggio da sistema della formazione professionale e dall’apprendistato al sistema dell’istruzione, ai sensi dell’art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144”*;

- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 ottobre 2006 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze tecnico professionali dei percorsi sperimentali triennali, in attuazione dell'Accordo del 19 giugno 2003;
- Accordo Stato Regioni e Province autonome del 5 febbraio 2009 che ridefinisce gli standard minimi relativi alle competenze tecnico professionali di cui all'Accordo del 5 ottobre 2006, e in particolare l'Allegato A) parte integrante dell'Accordo stesso;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2009 recante *"Recepimento dell'accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale"*.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2010 n. 1815 riguardante l'Attuazione Percorsi istruzione e formazione professionale: Fase transitoria a.s. 2010-2011. Attuazione sistema surrogatorio Presa d'atto del Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 15 giugno 2010;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 13/02/2014 n. 145 recante *"Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale"*.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 04/03/2014 n. 379 recante *"Rettifica errori materiali DGR n.145/2014 avente ad oggetto: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale"*.
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19/05/2015 n. 1046 recante *"Riproposizione Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III d.lgs 17/10/2005, n. 226. Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale già approvate con DGR n.379/2014"*.

PREMESSO CHE:

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP di durata triennale) previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, si ispirano al criterio della centralità dell'allievo e del suo successo formativo. Essi rappresentano una delle modalità attraverso le quali i giovani minorenni possono assolvere l'obbligo di istruzione ed esercitare il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione (DDIF). Si tratta di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento della qualifica professionale rivolti a giovani che alla fine della scuola secondaria di I grado decidono di proseguire il proprio percorso di studio nel canale della formazione professionale. Con la programmazione del presente avviso pubblico regionale la Regione Puglia intende anche contrastare il fallimento formativo e il rischio di emarginazione socio-culturale dei giovani.

L'offerta dei percorsi leFP e l'introduzione del sistema duale, si stanno dimostrando uno strumento realmente valido di contrasto alla dispersione, concetto che è sempre stato al centro della programmazione regionale pugliese. Tali percorsi, infatti, anche a livello nazionale, registrano tassi di abbandono ridotti e spesso ricoprono una funzione di *"luogo di recupero"* dei fuoriusciti dal sistema dell'istruzione scolastica.

Da non sottovalutare anche l'aspetto strategico strettamente connesso alle innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico degli aspetti motivazionali, messo in relazione con la riduzione della dispersione e, più in generale, il disagio scolastico. Questa posizione è fortemente supportata dalla Commissione europea, che ha definito l'abbandono scolastico e formativo come uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi membri dell'UE. L'efficacia della formazione professionale nel contrastare la dispersione scolastica e formativa è fondamentale in quanto la sua azione consente di raggiungere due obiettivi:

- sostenere individui con insuccessi scolastici alle spalle all'interno del percorso di istruzione attraverso il circuito formativo;
- favorire il rientro degli allievi formati in percorsi di istruzione.

I percorsi triennali, con le peculiarità metodologiche, didattiche e di collegamento al sistema del lavoro assicurano una possibilità anche per chi ha già sperimentato il fallimento scolastico e si caratterizzano, quindi, come percorsi formativi meno teorici di quelli scolastici e maggiormente aderenti agli aspetti del mondo lavorativo, pur garantendo una adeguata formazione culturale di base. Di natura professionalizzante, devono assicurare una didattica progettuale, una valutazione per competenze, conoscenze e abilità, nonché specifiche attività laboratoriali (didattica per competenze, riconoscimento del valore formativo del lavoro, adeguate strutture di laboratorio, efficacia delle competenze trasversali, didattica attiva, azione formativa flessibile, personalizzata e inclusiva).

La Regione Puglia intende dare attuazione al dettato dell'art. 64, comma 4bis, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, che nel modificare l'art. 1, comma 622, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede l'attuazione dell'obbligo di istruzione anche all'interno dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, nonché all'art. 1, comma 5 del Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005: *"I percorsi liceali e i percorsi di istruzione e formazione professionale nei quali si realizza il diritto-dovere all'istruzione e formazione sono di pari dignità propongono il fine comune di promuovere l'educazione alla convivenza civile, la crescita educativo, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il saper essere, il saper fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, nonché di incrementare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale curando anche l'acquisizione delle competenze e l'ampliamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità e delle attitudini relative all'uso delle nuove tecnologie e la padronanza di una lingua europea, oltre all'italiano e all'inglese."*

Il decreto legislativo n.76 del 15/04/2005 all'art.1 comma 1 recita: *"La Repubblica promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea."*

La programmazione dei progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere, è centrata sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.

A tal fine i percorsi formativi prevedono la personalizzazione dell'intero percorso formativo per:

- valorizzare le risorse dei giovani orientandoli ad una professionalità competente sostenuta da una valenza culturale del lavoro (insieme organico di competenze, conoscenze, abilità, di processi operativi e di criteri che costituiscono il fondamento di ogni comunità professionale), indispensabile per garantire agli stessi l'accesso al mercato del lavoro e, conseguentemente, favorire lo sviluppo regionale;
- offrire la possibilità di acquisire una qualifica professionale con garanzia di occupabilità, comprendendo anche un servizio di orientamento e supporto per l'inserimento lavorativo;
- la possibilità di passaggio concordato ad altri percorsi tramite laboratori di sviluppo e di recupero degli apprendimenti;
- l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di formazione;
- la possibilità di prosecuzione, nei limiti della programmazione regionale, in percorsi di diploma di Istruzione e Formazione Professionale - Tecnico di IeFP (IV anno);
- la possibilità di prosecuzione in percorsi dell'Istruzione secondaria di secondo grado in base a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- aumentare il livello delle conoscenze e delle competenze possedute, così da prevenire anche l'abbandono dei percorsi formativi/scolastici;
- realizzare misure di accompagnamento per sostenere il passaggio tra il sistema di istruzione e quello della formazione professionale e viceversa, anche attraverso procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti.

Il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007 reca i criteri di accreditamento delle strutture formative per l'obbligo di istruzione.

In data 27 luglio 2011 è stato sottoscritto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito dal MIUR e dal MLPS con decreto dell'11 novembre 2011.

Quest'ultimo Accordo;

- definisce i criteri metodologici di descrizione e aggiornamento periodico degli standard minimi formativi delle figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- riorganizza, per processi di lavoro-attività, gli standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali delle figure del Repertorio per i percorsi triennali già definiti nell'Accordo del 29.04.2010 (allegati 2 e 3 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- definisce gli standard delle competenze di base del terzo anno dell'istruzione e formazione, completando così il quadro normativo sugli esiti di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (allegato 4 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- approva nuovi modelli per l'attestato di qualifica, conseguibile a conclusione dei percorsi triennali, diploma di qualifica, previsto in esito ai percorsi di quarto anno e l'attestato di competenze, rilasciabile in esito a segmenti di percorso (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011).

In data 19 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni relativo alla integrazione del repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale.

La Regione Puglia realizza, ai sensi della normativa vigente citata, i **percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (leFP) e le attività di formazione nel Sistema Duale**.

L'obiettivo è quello di coinvolgere una platea sempre più numerosa di giovani in uscita dal primo ciclo di studi, verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione, consentendo, in tal modo, di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale.

I **percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale leFP e le attività di formazione nel Sistema Duale** rispondono ai dettati delle disposizioni vigenti e contribuiscono al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di consentire il conseguimento di una qualifica professionale e un diploma professionale validi per l'ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate.

Tanto premesso, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con:

- **Decreto Direttoriale n. 6 del 23 aprile 2018**
di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad a **euro 3.688.257,00**
- **Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018**
di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento, delle attività di formazione nel Sistema Duale, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad a **euro 1.400.972,00**

Pertanto, con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, con l'accertamento dell'entrata, riveniente dal suddetto decreto e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n.232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., variazione al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018-20 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 come di seguito esplicitato:

PARTE ENTRATA

CRA	62 – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 11 – Sezione Formazione Professionale
Capitolo	2050571 : "OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99 - D.D. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000"
Codifica piano dei conti finanziario	E.2.01.01.01.001
Competenza e cassa 2018	€ 3.034.497,00
Competenza e cassa 2019	€ 2.054.732,00

PARTE SPESA

CRA	62 – Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro 11 – Sezione Formazione Professionale
Capitolo	961070 : "TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99 DD. 370/SEGR/2000 DEL 13/11/2000)"
Missione	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma	02 – Formazione professionale
Titolo	1 – Spese correnti
Macroaggregato	04 – Trasferimenti correnti
Codifica piano dei conti finanziario	U.1.04.04.01.000
Competenza e cassa 2018	€ 3.034.497,00
Competenza e cassa 2019	€ 2.054.732,00

- Si attesta che l'importo di **€ 5.089.229,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo (**Ministero Lavoro e Politiche Sociali**) in virtù di:
 - **Decreto Direttoriale n. 6 del 23 aprile 2018**
di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad **euro 3.688.257,00**
 - **Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018**
di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento, delle attività di formazione nel Sistema Duale, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad **euro 1.400.972,00**

ed è esigibile come di seguito indicato:

Importo totale	€ 5.089.229,00
Esercizio 2018	€ 3.034.497,00
Esercizio 2019	€ 2.054.732,00

- La spesa e l'accertamento di cui al presente provvedimento - pari a complessivi € 5.089.229,00 – corrisponde ad OGV che saranno perfezionate negli anni 2018-2019, con gli impegni di spesa da assumersi con atti dirigenziali della Sezione Formazione Professionale, con il seguente cronoprogramma:

Importo totale	€ 5.089.229,00
Esercizio 2018	€ 3.034.497,00
Esercizio 2019	€ 2.054.732,00

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K-propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- Udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione in termini in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 68, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018-20 approvato con Deliberazione di Giunta regionale 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Digs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di dare atto che **all'accertamento e all'impegno di spesa**, per l'importo di **euro 5.089.229,00 così come assegnato alla Regione Puglia dal Ministero Lavoro e Politiche Sociali) in virtù di:**

- **Decreto Direttoriale n. 6 del 23 aprile 2018**

di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad a **euro 3.688.257,00**

- **Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018**

di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento, delle attività di formazione nel Sistema Duale, sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari ad a **euro 1.400.972,00**

allegati in copia al presente atto quali parti integranti, provvederà la Dirigente della Sezione Formazione Professionale, con propri atti;

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione Professionale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della LR. n.13/94, art.6;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	2	Formazione professionale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	3.034.497,00	
			previsione di cassa	3.034.497,00	
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti		
			previsione di competenza	3.034.497,00	
			previsione di cassa	3.034.497,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti		
			previsione di competenza	3.034.497,00	
			previsione di cassa	3.034.497,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	3.034.497,00	
			previsione di cassa	3.034.497,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	3.034.497,00	
			previsione di cassa	3.034.497,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	3.034.497,00	
			previsione di cassa	3.034.497,00	
TOTALE TITOLO	2		residui presunti		
			previsione di competenza	3.034.497,00	
			previsione di cassa	3.034.497,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	3.034.497,00	
			previsione di cassa	3.034.497,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	3.034.497,00	
			previsione di cassa	3.034.497,00	

DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Responsabile del Servizio Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO*A. Lobosco*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000___

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 2	Formazione professionale				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.054.732,00 2.054.732,00		
Totale Programma 2	Formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.054.732,00 2.054.732,00		
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.054.732,00 2.054.732,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.054.732,00 2.054.732,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.054.732,00 2.054.732,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti				
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.054.732,00 2.054.732,00		
TOTALE TITOLO 2		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.054.732,00 2.054.732,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.054.732,00 2.054.732,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.054.732,00 2.054.732,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Direttore responsabile della spesa

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

A. Lobosco



.m_lps.40.Repertorio_Decreti_Div_V.REGISTRAZIONE.0000006.23-
04-2018



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144 recante “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali”, ed in particolare l’articolo 68 relativo all’obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il comma 4, lettera a) del citato articolo 68 che pone gli oneri derivanti dall’intervento a carico del Fondo di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2006, n. 127 recante “Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie” e in particolare l’articolo 1, comma 10 che pone gli oneri a valere sulle risorse di cui all’articolo 68, comma 4, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e in particolare l’articolo 1, commi 622 e 624;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante “Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese”, e in particolare l’articolo 13;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, e in particolare l’articolo 64;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l’articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione disponendo che vi affluiscono le risorse del Fondo per l’occupazione di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione



VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare i commi da 106 a 126 dell'articolo 2 che disciplinano la revisione dell'ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l'articolo 2, comma 3 che regola il regime sussidiario;

VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)" e in particolare l'articolo 22, comma 2 come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, articolo 32 comma 4, di attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 32;

VISTO il Decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e delle previdenza sociale del 29 novembre 2007 recante "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 18 gennaio 2011, n. 4, con il quale sono state adottate le linee-guida di cui all'allegato A) dell'Intesa sancita in Conferenza unificata del 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;

VISTA l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

VISTO l'Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010;

VISTO l'Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, recepito con decreto interministeriale del 11 novembre 2011;

VISTO l'Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2007 e recepito con decreto interministeriale del 23 aprile 2012;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 12 dicembre 2016 con il quale, a partire dall'annualità



2016, si individuano criteri e percentuali di ripartizione delle risorse finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2 del 27 febbraio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 26 marzo 2018 – Registro n. 1-585, concernente la ripartizione per l'annualità 2017 delle risorse di cui all'articolo 68, comma 4, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche ed integrazioni, con cui si destinano euro 189.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, euro 85.000.000,00 quali risorse destinate alla realizzazione dei percorsi nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione professionale, finanziando percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n.183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, euro 15.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché euro 27.000.000,00, ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, come modificato dall'articolo 1, comma 240 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, prioritariamente nei percorsi di formazione nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2017 n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U.- Serie Generale n.103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 7 relativo alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017 – n. 1738, con il quale è stato conferito al Dott. Ugo Menziani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 di "Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", registrato dalla Corte dei conti il 29 dicembre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2018;

RITENUTO di procedere al riparto, per il conseguente trasferimento, della quota di risorse, riferita alla annualità 2017, di euro euro 189.109.570,00 relativa al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'art. 28, comma 3 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, secondo i criteri di cui decreto interministeriale del 12 dicembre 2016:

DECRETA

Articolo 1

Come previsto dalle norme richiamate in premessa, con riferimento all'annualità 2017, sono destinati, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, euro 189.109.570,00 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

L'importo di euro 189.109.570,00 è posto a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Il suddetto importo viene ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, come segue:

- a) euro 184.109.570,00 per il 75% sulla base del numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del decreto



- legislativo n. 226/2005; per il 19% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005; per il 6% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà complementare e integrativa;
- b) euro 5.000.000,00 sulla base del numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà integrativa.

Le risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella Tabella 1 "Ripartizione delle risorse" sulla base dei dati indicati nella Tabella 2 "Dati monitoraggio anno scolastico formativo 2016-2017".

Tabella 1 "Ripartizione delle risorse" (*)

REGIONI	Risorse di cui all'art.1 c.3 lett. a)	Risorse di cui all'art.1 c. 3 lett. a)	Risorse di cui all'art.1 c. 3 lett.a)	Risorse di cui all'art.1 c.3 lett. b)	TOTALE
PIEMONTE	€ 15.193.832,00	€ 3.696.988,00	€ 704.967,00	€ 322.871,00	€ 19.918.658,00
VALLE D'AOSTA	€ 185.512,00	€ 8.590,00	€ 29.453,00	€ 13.642,00	€ 237.197,00
LOMBARDIA	€ 48.300.526,00	€ 14.503.689,00	€ 1.097.403,00	€ 0,00	€ 63.901.618,00
P.A. BOLZANO	€ 5.420.782,00	€ 1.534.555,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.955.337,00
P.A. TRENTO	€ 5.821.817,00	€ 1.634.516,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.456.333,00
VENETO	€ 18.812.234,00	€ 4.612.254,00	€ 188.718,00	€ 0,00	€ 23.613.206,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 3.993.064,00	€ 967.589,00	€ 64.906,00	€ 12.602,00	€ 5.038.161,00
LIGURIA	€ 1.781.465,00	€ 430.300,00	€ 196.627,00	€ 114.624,00	€ 2.523.016,00
EMILIA ROMAGNA	€ 7.142.229,00	€ 2.597.419,00	€ 1.326.756,00	€ 708.399,00	€ 11.774.803,00
TOSCANA	€ 2.950.921,00	€ 685.669,00	€ 937.047,00	€ 444.923,00	€ 5.018.560,00
UMBRIA	€ 896.643,00	€ 298.321,00	€ 328.076,00	€ 145.936,00	€ 1.668.976,00
MARCHE	€ 745.687,00	€ 297.540,00	€ 651.242,00	€ 314.644,00	€ 2.009.113,00
LAZIO	€ 10.902.493,00	€ 2.673.171,00	€ 372.801,00	€ 189.154,00	€ 14.137.619,00
ABRUZZO	€ 223.706,00	€ 36.704,00	€ 202.354,00	€ 126.913,00	€ 589.677,00
MOLISE	€ 326.466,00	€ 64.818,00	€ 136.903,00	€ 49.154,00	€ 577.341,00
CAMPANIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.932.182,00	€ 909.356,00	€ 2.841.538,00
PUGLIA	€ 2.003.352,00	€ 57.009,00	€ 974.136,00	€ 653.760,00	€ 3.688.257,00
BASILICATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.909,00	€ 102.370,00	€ 131.279,00
CALABRIA	€ 81.844,00	€ 0,00	€ 110.449,00	€ 0,00	€ 192.293,00
SICILIA	€ 12.613.027,00	€ 827.020,00	€ 1.551.473,00	€ 864.645,00	€ 15.856.165,00
SARDEGNA	€ 686.578,00	€ 54.666,00	€ 212.172,00	€ 27.007,00	€ 980.423,00
TOTALE	€ 138.082.178,00	€ 34.980.818,00	€ 11.046.574,00	€ 5.000.000,00	€ 189.109.570,00

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro



Tabella 2 "Dati di monitoraggio anno scolastico formativo 2016-2017"(*)

REGIONI	Iscritti presso istituzioni formative (I-IV anno) Art.1 c. 3 lett. a)	Qualificati e diplomati presso istituzioni formative Art.1 c. 3 lett. a)	Qualificati e diplomati in sussidiarietà integrativa e complementare Art.1 c. 3 lett. a)	Iscritti ai percorsi in sussidiarietà integrativa Art.1 c. 3 lett. b)
PIEMONTE	16.708	4.734	2.585	9.301
VALLE D'AOSTA	204	11	108	393
LOMBARDIA	53.114	18.572	4.024	0
P.A. BOLZANO	5.961	1.965	0	0
P.A. TRENTO	6.402	2.093	0	0
VENETO	20.687	5.906	692	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	4.391	1.239	238	363
LIGURIA	1.959	551	721	3.302
EMILIA ROMAGNA	7.854	3.326	4.865	20.407
TOSCANA	3.245	878	3.436	12.817
UMBRIA	986	382	1.203	4.204
MARCHE	820	381	2.388	9.064
LAZIO	11.989	3.423	1.367	5.449
ABRUZZO	246	47	742	3.656
MOLISE	359	83	502	1.416
CAMPANIA	0	0	7.085	26.196
PUGLIA	2.203	73	3.572	18.833
BASILICATA	0	0	106	2.949
CALABRIA	90	0	405	0
SICILIA	13.870	1.059	5.689	24.908
SARDEGNA	755	70	778	778
TOTALE	151.843	44.793	40.506	144.036

(*) I dati, forniti dalle Regioni e P.A. si riferiscono agli anni scolastici/formativi 2016 -2017.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle Province autonome di Trento e Bolzano, indicate nella tabella 1 sono rese indisponibili per un totale di euro 14.411.670,00.

Una quota fino al 10% delle risorse assegnate può essere riservata per le azioni di sistema collegate ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

Articolo 2

Le somme saranno erogate previa trasmissione da parte delle Regioni dell'allegato modello di dichiarazione di IGV (Allegato unico), parte integrante e sostanziale del presente atto, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal responsabile del servizio competente, allegando copia dell'atto di assunzione di impegno giuridicamente vincolante riferito alle risorse da trasferire, citato nella dichiarazione.

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione



Si richiede, altresì la presentazione di una relazione descrittiva delle attività oggetto dell'atto di assunzione di impegno sul quale è richiesto il finanziamento.

La mancata trasmissione della suindicata documentazione entro il 15 novembre 2019 autorizza il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al conseguente disimpegno dal Fondo sociale per occupazione e formazione, cap. 2230 piano gestionale 2, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, delle somme non impegnate da parte delle Regioni.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, allo scopo di monitorare l'offerta dei percorsi regionali di istruzione e formazione professionale per l'esercizio dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la collaborazione dell'INAPP, predispone un documento di monitoraggio nazionale, sulla base dei rapporti di monitoraggio regionale elaborati secondo linee guida fissate dal Ministero stesso, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e in collaborazione con l'INAPP. Pertanto la trasmissione dei suddetti rapporti di monitoraggio da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, che costituisce adempimento vincolante, dovrà avvenire entro il 15 ottobre 2018.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo ed alla pubblicazione sul sito internet www.lavoro.gov.it.

Il Direttore Generale
Dott. Ugo Menziani

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione



**Allegato unico modello dichiarazione I.G.V.
Annualità 2017**



DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI*

Decreto Direttoriale di ripartizione risorse	
Amministrazione regionale beneficiaria	
Importo complessivo assegnato da Decreto Direttoriale	
Importo già trasferito dall'autorità centrale	

Atto di assunzione dell'IGV (1)	Data atto (gg/mm/aaaa)	Impegno totale	Impegno a valere sul Decreto Direttoriale
TOTALE			0,00

Capitoli di entrata-uscita con relativa denominazione (2):	
--	--

Note:	
-------	--

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

(1) Per impegni giuridicamente vincolanti si intendono i provvedimenti aventi valore amministrativo che, a diverso titolo (ad es. concessione, convenzione, contratti, trasferimenti), impegnano finanziariamente l'amministrazione regionale nei confronti di un soggetto terzo pubblico o privato, in relazione all'intero ammontare o a parte delle risorse trasferite dall'autorità centrale con specifico vincolo di destinazione.

(2) Il capitolo di entrata e di uscita con oggetto il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale.

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione





Y31PREV

(Controllo Preventivo) ELENCO PEC Si trasmettono AL MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE DG AMMORTIZZATORI SOCIALI DIV V con elenco n. 0016496-10/05/2018-SCCLA-Y31PREV-P in data 10 maggio 2018, n. 1 provvedimenti.

N. protocollo C.d.C.	Data prot. C.d.C.	N. protocollo provv.	Data prot. provv.	OGGETTO	N. Registrazione	Data Registrazione
14826	03/05/2018		26/04/2018	PEC DD 6 DEL 23.04.2018 DIRITTO-DOVERE	1-1237	10/05/2018

Si attesta la registrazione

Il Magistrato istruttore
FIRMATO DIGITALMENTE
ROBERTO MILANESCHI



m_lps.40.Repertorio_Decreti_Div_V.REGISTRAZIONE.0000010.31-07-2018



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", ed in particolare l'articolo 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

VISTO il comma 4, lettera a) del citato articolo 68 che pone gli oneri derivanti dall'intervento a carico del Fondo di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2006, n. 127 recante "Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie" e in particolare l'articolo 1, comma 10 che pone gli oneri a valere sulle risorse di cui all'articolo 68, comma 4, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e in particolare l'articolo 1, commi 622 e 624;

VISTO il Decreto Legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 recante "Misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese", e in particolare l'articolo 13;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", e in particolare l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l'articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione disponendo che vi affluiscono le risorse del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) e in particolare i commi da 106 a 126 dell'articolo 2 che disciplinano la revisione dell'ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l'articolo 2, comma 3 che regola il regime sussidiario;

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione



VISTA la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)" e in particolare l'articolo 22, comma 2 come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150, articolo 32 comma 4, di attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 32, che al comma 3 incrementa le risorse di cui all'articolo 68, comma 4, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144, per un importo pari a 27 milioni di euro per le annualità 2015, 2016 e 2017 da destinare al finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77;

VISTO il Decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e delle previdenza sociale del 29 novembre 2007, recante "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 18 gennaio 2011, n. 4, con il quale sono state adottate le linee-guida di cui all'allegato A) dell'Intesa sancita in Conferenza unificata del 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies della legge 2 aprile 2007, n. 40;

VISTO il Decreto interministeriale 12 ottobre 2015, recante "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

VISTA l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008 per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi

VISTO l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

VISTO l'Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010;

VISTO l'Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, recepito con decreto interministeriale dell'11 novembre 2011;

VISTO l'Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2007 e recepito con decreto interministeriale del 23 aprile 2012;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 12 dicembre 2016 con il quale, a partire dall'annualità



2016, si individuano criteri e percentuali di ripartizione delle risorse finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2 del 27 febbraio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 26 marzo 2018 – Registro n. 1-585, concernente la ripartizione per l'annualità 2017 delle risorse di cui all'articolo 68, comma 4, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche ed integrazioni, con cui si destinano euro 189.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, euro 85.000.000,00 quali risorse destinate alla realizzazione dei percorsi nell'ambito del sistema dell'istruzione e formazione professionale, finanziando percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, euro 15.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché euro 27.000.000,00, ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, come modificato dall'articolo 1, comma 240 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, prioritariamente nei percorsi di formazione nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 23 del 28 febbraio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 6 aprile 2018 – Registro n. 1-668, di individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse relative all'attuazione del sistema duale nell'ambito degli interventi di istruzione e formazione professionale e apprendistato triennio 2018-2020 ed in particolare l'art.1 con il quale vengono confermati, per l'annualità 2017, i medesimi criteri adottati nel 2016;

CONSIDERATI i dati di monitoraggio relativi al numero di attivazione di rapporti di apprendistato nell'anno 2017, acquisiti dalla Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione;

CONSIDERATI i dati di monitoraggio dell'annualità 2016/2017, trasmessi dalle Regioni e Province Autonome all'INAPP, relativi ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ordinari e nel sistema duale, necessari per procedere alla ripartizione delle risorse;

CONSIDERATE le risultanze dei suddetti monitoraggi che INAPP ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RITENUTO, pertanto, di procedere al riparto, per il conseguente trasferimento, della quota di risorse, riferita alla annualità 2017, di euro 112.000.000,00 relative al finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale, data dalla somma di euro 85.000.000,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183 ed euro 27.000.000,00 ai sensi dell'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, come modificato dall'articolo 1, comma 240 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, secondo i criteri di cui Decreto Interministeriale del 12 dicembre 2016 ed il Decreto Ministeriale n. 23 del 28.2.2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 Marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato in G.U.- Serie Generale n.103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 7 relativo alla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017 – n. 1738, con il quale è stato conferito al Dott. Ugo Menziani l'incarico di direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017 di "Distribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", registrato dalla Corte dei conti il 29 dicembre 2017 e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2018;



13

DECRETA

Articolo 1

Come previsto dalle norme richiamate in premessa, con riferimento all'annualità 2017, sono destinati complessivamente euro **112.000.000,00** al finanziamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale.

L'importo di euro **112.000.000,00** è posto a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Le suddette risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella seguente **Tabella A "Ripartizione complessiva Art.1 lett. a) e b)"** derivanti dall'applicazione dei criteri di cui ai successivi punti a) e b) del presente articolo.

Tabella A "Ripartizione complessiva Art.1 lett. a) e b)" (*)

REGIONI	TOTALE RISORSE
PIEMONTE	10.977.237
VALLE D'AOSTA	143.084
LOMBARDIA	40.329.085
P.A. BOLZANO	3.211.151
P.A. TRENTO	3.442.452
VENETO	13.943.121
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.925.088
LIGURIA	1.480.406
EMILIA ROMAGNA	7.668.201
TOSCANA	2.494.097
UMBRIA	828.384
MARCHE	989.861
LAZIO	8.705.867
ABRUZZO	371.948
MOLISE	294.142
CAMPANIA	1.324.987
PUGLIA	1.985.458
BASILICATA	50.430
CALABRIA	253.384
SICILIA	10.053.635
SARDEGNA	527.982
TOTALE	112.000.000

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro

L'importo di euro 112.000.000 è ripartito come segue:



- a) euro **85.000.000,00**, secondo i criteri del decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 12 dicembre 2016, adottati nel decreto direttoriale n. 6 del 23 aprile 2018 ovvero per il 75% sulla base del numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005; per il 19% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005; per il 6% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà complementare e integrativa.

Le risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella **Tabella 1 "Ripartizione delle risorse Art.1 lett.a)"** ;

- b) euro **27.000.000,00**, secondo quanto dettato dall'articolo 1 del decreto ministeriale n. 23 del 28 febbraio 2018 con il quale sono confermati, anche per l'annualità 2017 i medesimi criteri adottati con il decreto direttoriale n. 413 dell'11 dicembre 2017 che mantiene i criteri di cui all' articolo 1, comma 4, lettere b) ,c), d) ed e) del decreto direttoriale n. 39/18721 del 15 dicembre 2016.

Le risorse ripartite per ciascuna Regione e Provincia Autonoma sono riportate nella **Tabella 2 "Ripartizione delle risorse art.1 lett. b)"** .

Tabella 1 "Ripartizione delle risorse Art.1 lett.a)" (*)

REGIONI	Risorse Iscritti presso istituzioni formative (I-IV anno)	Risorse Qualificati e diplomati presso istituzioni formative	Risorse Qualificati e diplomati in sussidiarietà integrativa e complementare	TOTALE RISORSE
PIEMONTE	7.014.713	1.706.831	325.470	9.047.014
VALLE D'AOSTA	85.648	3.966	13.598	103.212
LOMBARDIA	22.299.463	6.696.085	506.651	29.502.199
P.A. BOLZANO	2.502.675	708.476	-	3.211.151
P.A. TRENTO	2.687.826	754.626	-	3.442.452
VENETO	8.685.262	2.129.393	87.128	10.901.783
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.843.524	446.718	29.966	2.320.208
LIGURIA	822.470	198.662	90.779	1.111.911
EMILIA ROMAGNA	3.297.436	1.199.181	612.539	5.109.156
TOSCANA	1.362.386	316.561	432.617	2.111.564
UMBRIA	413.964	137.729	151.466	703.159
MARCHE	344.270	137.369	300.667	782.306
LAZIO	5.033.480	1.234.154	172.115	6.439.749
ABRUZZO	103.281	16.946	93.423	213.650
MOLISE	150.723	29.925	63.205	243.853
CAMPANIA	-	-	892.053	892.053
PUGLIA	924.911	26.320	449.741	1.400.972
BASILICATA	-	-	13.348	13.348
CALABRIA	37.786	-	50.992	88.778
SICILIA	5.823.202	381.820	716.286	6.921.308
SARDEGNA	316.980	25.238	97.956	440.174
TOTALE	63.750.000	16.150.000	5.100.000	85.000.000

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro



Tabella 2 "Ripartizione delle risorse art.1 lett. b)(*)"

REGIONI	Risorse art. 1, c. 4, lett. "b" DD18721/2016 (Euro 9.000.000)	Risorse art. 1, c. 4, lett. "c" DD18721/2016 (Euro 3.000.000)	Risorse art. 1, c. 4, lett. "d" DD18721/2016 (Euro 6.000.000)	Risorse art. 1, c. 4, lett. "e" DD18721/2016 (Euro 9.000.000)	TOTALE RISORSE (Euro 27.000.000)
PIEMONTE	1.136.033	184.109	293.036	317.045	1.930.223
VALLE D'AOSTA	14.439	445	9.949	15.039	39.872
LOMBARDIA	3.202.976	1.380.818	2.356.045	3.887.047	10.826.886
VENETO	1.393.321	319.745	823.033	505.239	3.041.338
FRIULI VENEZIA GIULIA	287.653	88.942	58.788	169.497	604.880
LIGURIA	124.928	14.675	213.446	15.446	368.495
EMILIA ROMAGNA	513.798	264.601	316.551	1.464.095	2.559.045
TOSCANA	229.684	0	152.849	0	382.533
UMBRIA	69.790	0	49.744	5.691	125.225
MARCHE	56.979	6.671	116.672	27.233	207.555
LAZIO	765.566	546.546	369.912	584.094	2.266.118
ABRUZZO	15.643	12.896	109.436	20.323	158.298
MOLISE	24.278	6.226	2.713	17.072	50.289
CAMPANIA	0	0	350.015	82.919	432.934
PUGLIA	133.139	143.196	177.269	130.882	584.486
BASILICATA	0	0	37.082	0	37.082
CALABRIA	0	0	164.606	0	164.606
SICILIA	978.333	31.130	364.486	1.758.378	3.132.327
SARDEGNA	53.440	0	34.368	0	87.808
TOTALE	9.000.000	3.000.000	6.000.000	9.000.000	27.000.000

(*) Risorse arrotondate all'unità di euro

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, le quote relative alle Province autonome di Trento e Bolzano, indicate nella Tabella A "Ripartizione complessiva Art.1 lett. a) e b)" sono rese indisponibili per un totale di euro 6.653.603,00.

Una quota fino al 10% delle risorse assegnate può essere riservata per le azioni di sistema collegate ai percorsi percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

Articolo 2

Le somme saranno erogate previa trasmissione da parte delle Regioni dell'allegato modello di dichiarazione di IGV (Allegato unico), parte integrante e sostanziale del presente atto, sottoscritto dal responsabile del servizio competente, indicando gli specifici capitoli di entrata ed uscita aventi ad oggetto azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e la Formazione Professionale e degli estremi dei corrispondenti decreti di impegno assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolanti riferiti alle risorse da trasferire.

E' richiesta, altresì copia dell'atto di assunzione di impegno giuridicamente vincolante riferito alle risorse da trasferire, citato nella dichiarazione, e la presentazione di una relazione descrittiva delle attività oggetto dell'atto di assunzione di impegno sul quale è richiesto il finanziamento.

La mancata trasmissione della suindicata documentazione entro il 15 gennaio 2020, autorizza il Ministero



del Lavoro e delle Politiche Sociali al conseguente disimpegno dal Fondo sociale per occupazione e formazione, capitolo di bilancio 2230 - piano gestionale 2 - di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, delle somme non impegnate da parte delle Regioni.

Al fine di poter predisporre l'apposito provvedimento di ripartizione delle risorse per l'annualità successiva (2018), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la collaborazione dell'INAPP, predispone un documento di monitoraggio nazionale delle azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'istruzione e Formazione Professionale, sulla base dei dati dei rapporti di monitoraggio regionale. La trasmissione dei suddetti rapporti di monitoraggio da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2018.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo ed alla pubblicazione sul sito internet www.lavoro.gov.it.

Dott. Ugo Menziani

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.



Allegato unico modello dichiarazione I.G.V.
Annualità 2017



DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI*

Decreto Direttoriale di ripartizione risorse	
Amministrazione regionale beneficiaria	
Importo complessivo assegnato da Decreto Direttoriale	
Importo già trasferito dall'autorità centrale	



Atto di assunzione dell'IGV (1)	Data atto (gg/mm/aaaa)	Impegno totale	Impegno a valere sul Decreto Direttoriale
TOTALE			0,00

Capitoli di entrata-uscita con relativa denominazione (2):	
--	--

Note:	
-------	--

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

(1) Per impegni giuridicamente vincolanti si intendono i provvedimenti aventi valore amministrativo che, a diverso titolo (ad es. concessione, convenzione, contratti, trasferimenti), impegnano finanziariamente l'amministrazione regionale nei confronti di un soggetto terzo pubblico o privato, in relazione all'intero ammontare o a parte delle risorse trasferite dall'autorità centrale con specifico vincolo di destinazione.

(2) Il capitolo di entrata e di uscita con oggetto azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e la Formazione Professionale.





MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Decreto Direttoriale n. 10 del 31 luglio 2018 di ripartizione delle risorse relative all'annualità 2017 per il finanziamento delle attività di formazione nel sistema duale.

Si comunica che il provvedimento numero **10** del **31/07/2018** emanato dal dgammortizzatorisociali.div5@pec.lavoro.gov.it, protocollato da questo Ufficio in data 01/08/2018 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 8987

ha superato

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero **700** in data **13/08/2018**.

Data 13/08/2018

Dirigente
Luigi Apicella



19



Y31PREV

(Controllo Preventivo) Si trasmettono al MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE con elenco n. 0029536-27/08/2018-SCCLA-Y31PREV-P in data 27 agosto 2018, n. 2 provvedimenti.

N. protocollo C. d. C.	Data prot. C. d. C.	N. protocollo provv.	Data prot. provv.	OGGETTO	N. Registrazione	Data Registrazione
28171	02/08/2018			PEC DD 10 DEL 31-7-18	1-2964	27/08/2018
29275	17/08/2018	11730	03/08/2018	PEC DD convenzione INVITALIA	1-2963	27/08/2018

Si attesta la registrazione

Il Magistrato istruttore
f.to digitalmente
Cons. R. MILANESCHI

m_lps.40.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0012356.03-09-2018

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

Il presente allegato è
composto di n. VENTI
facciate.



20